



PRESIDENZA DELLA GIUNTA
Piani integrati della Cultura 2023



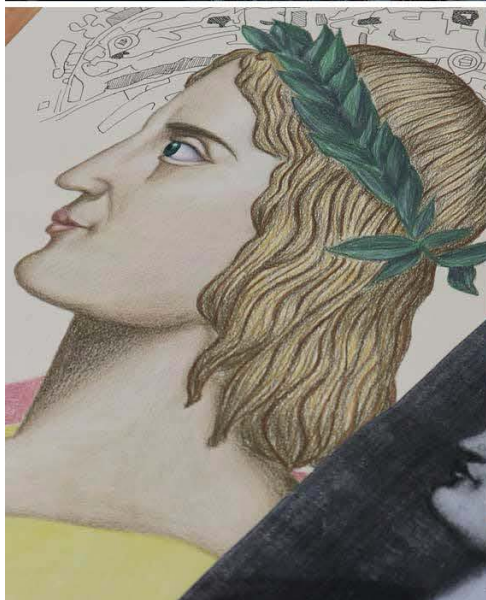
B1799
Associazione
Basilicata 1799



EXEOLAB
CREATING SYNERGIES



Opere e installazioni realizzate dal Liceo Statale “Walter Gropius” di Potenza



INDIRIZZO	LOCATION	TITOLO E DESCRIZIONE	AUTORI E REFERENTI
Audiovisivo e multimediale	Galleria Civica ("Paradiso")	EMPIREO Videoinstallazione Un artista dà vita al cielo, tracciando nuvole che si intrecciano con la sua creatività. Una ragazza si avvicina a un lago cristallino; toccando l'acqua, si purifica e si trasforma in un angelo. L'angelo risplende, avvolto da morbide luci, simbolo di spiritualità, speranza e vita. La figura diventa il compimento dell'opera: un'elevazione della luce e dell'anima. EMPIREO è un'esperienza visiva che trascina lo spettatore in un mondo eterico, dove la luce è elevazione.	Artisti: Miriam Cecere, Giulia Colucci, Sabrina D'Amico, Saratà Kaba, Sofia Mancinelli, Asia Messina, Aurora Pellegrino, Alessandro Piarulli, Gerardo Ruoti, Greta Sannazzaro, Antonella Trivigno (classe 4C.) Referenti: Prof.ssa Cosima Giorgio e del Prof. Dino Santoro, con la partecipazione dei Proff. Antonello Baccelliere e Domenico Festa.
Arti figurative - Scultura	Galleria Civica ("Paradiso")	La leggerezza dell'ascesa 70X50 cm Siamo in Paradiso, il silenzio è sospeso, quasi sacro. Davanti agli occhi dello spettatore si ergono grandi ali scultoree, ispirate all'iconografia biblica dei cherubini: la loro forma evoca mobilità e vicinanza a Dio, mentre gli occhi che le tappezzano simboleggiano la capacità di vedere ogni cosa, la pienezza di conoscenza e la vigilanza divina. Dante stesso, nel <i>Paradiso</i> , ne contempla la maestosa presenza, testimoniando la loro natura soprannaturale e l'intima connessione con la luce divina. Realizzate con materiali semplici — carta e plastica — queste ali creano uno spazio avvolgente e sospeso, dove l'uomo appare minuscolo di fronte a ciò che trascende la comprensione, immerso nella contemplazione del mistero e della trascendenza.	Artista: Michela Tolve e Alessia Vaccaro con la collaborazione della classe 5B Referente: Prof.ssa Laura Faruolo
Audiovisivo e multimediale	Foyer Via Armellini	CONTRAPASSI Video installazione	Classe VC Referenti: Prof. Dino Santoro e Prof.ssa Cosima Giorgio,

	(Selva oscura "Inferno")	Un turbine di mani si avvolge in un eterno conflitto, nel vano tentativo di afferrare il peccato. La mela, simbolo della colpa primordiale, passa di carne in carne, divorata e contesa tra anime dannate. Nei gironi di Gola, Avarizia e Ira, la visione si fa incubo: luci taglienti e ombre violente scolpiscono un inferno moderno, dove il desiderio si fa tormento. CONTRAPASSI trascina lo spettatore in un viaggio viscerale e disturbante, un'immersione nelle profondità della colpa, dove la luce non redime, ma rivela.	Con le collaborazioni di: Alì Chibani, Celeste Di Nella, Amira Lancellotti, Allyson Pascale, Matilde Pizzichillo, Greta Sannazzaro, Giulia Santopietro, Lorenzo Saponara, Aurora Sileo, Enrico Tofano, Emanuele Vulpetti; con la partecipazione delle studentesse del Liceo coreutico: IMB Cannone Melissa, Costante Marta, Diotisalvi Alyssa, Falcetto Giulia, Guida Chantal, Nappo Linda, Santarsiero Nicole; IIMB Lea Vaccaro, Federica Pesarini VMC Dafne La Torre, Marie Ange Pascale, Giusy Eusino delle classi IMB, IIMB e VMC del Liceo Coreutico,
Design dell'arredo; Arti figurative - Scultura	Foyer Via Armellini (Selva oscura "Inferno")	<u>Opera di Design dell'arredamento e del legno</u> Ranaldi e la sedia gigante: L'archeologia del moderno Dimensioni volumetriche sedia: 200 cm x 180 cm x 280 cm <u>Opera di Arti figurative - Scultura</u> Il viandante Dimensioni volumetriche Francesco Ranaldi (1:1) <u>Descrizione del dittico:</u> L'opera nasce da un dialogo tra mito e realtà ed è concepita come un dittico spaziale che esplora i temi della scoperta e della visione, unendo Design e Storia. La prima parte è una trasposizione monumentale (4:1) della sedia Steltman di Rietveld, elevata a simbolo e architettura effimera: sulla sua pura geometria, omaggio al Neoplasticismo, sono decorate le stilizzazioni delle figure rupestri del Riparo Ranaldi (cervi, antropomorfi). La seconda parte è una scultura a grandezza naturale di Francesco Ranaldi, rappresentato sulla barca come il viaggiatore Ulisse, in contemplazione, simbolo della dedizione e della ricerca. Francesco Ranaldi, archeologo originario di Potenza, ha dedicato gli anni alla ricerca e alla scoperta, portando nuova luce e conoscenza	Sedia gigante: Classi 3E- 5E (design dell'arredamento e del legno) Referenti: Proff. Claudia Grimaldi e Di Felice Lara Il viandante (Ranaldi) Artisti: Roberta Sacco e Daphne Parisi con la collaborazione della classe 5B (arti figurative - scultura) Referenti: Prof.ssa Laura Faruolo, con la collaborazione del Prof. Domenico Festa

		nella regione Basilicata. Come Ulisse, attraversa epoche e mondi diversi, intrecciando avventura, curiosità e coraggio. L'opera crea così una tensione dialettica tra la rigorosa astrazione del Novecento e la traccia primitiva dell'arte preistorica, intrecciando storia, mito e design in un unico racconto visivo.	
Arti figurative - Scultura	Spazio al termine della prima rampa di scale ("Inferno")	Genti dolorose Scudo in argilla colorata Diametro: 60 cm <i>"Che tu vedrai le genti dolorose che hanno perduto il ben dell'intelletto".</i> All'interno di uno spazio piccolo e asfissiante, le anime dannate si scontrano. I loro tratti sono mutati: sono scheletriche, scarne e logorate dal fuoco divino. La scultura presentata è realizzata interamente in argilla.	Artiste: Lucia Rondinelli e Scaglione Mariangela della classe 5B Referenti: Prof.ssa Laura Faruolo
Design dell'arredamento e del legno	Spazio al termine della prima rampa di scale ("inferno")	Map-Portraits di Potenza: Topopointillism e Iconografia Dantesca Tre pannelli 200x 150 cm L'utilizzo di pannelli stampati di cartone ondulato crea una leggerezza formale e un effetto di sospensione spaziale negli spazi-nicchia delle scale mobili. Le mappe (scala 1:5000 / 1:2000) non sono solo strumenti di navigazione, ma il supporto organico su cui si manifestano i ritratti. L'opera agisce come un dispositivo di disorientamento-orientamento visivo. Le strade e gli elementi topografici diventano i "punti" digitali che, per accumulo e moltiplicazione, svelano i volti tragici della Commedia (Cerbera, Ugolino della Gherardesca, Paolo e Francesca).	Classi: 3E- 4E Referenti: Prof.ssa Claudia Grimaldi
Arti figurative - Scultura	Accesso ascensore, dopo la fontana	Ninì Mastroberti Altezza 180 cm Lunghezza 140 cm	Classe 4B Referente: Prof. Domenico Festa

	("Purgatorio")	La scultura raffigura Dante nel momento in cui, finalmente purificato, sta per accedere al Paradiso. Il poeta, che nell'opera assume volutamente le sembianze fisiche di Ninì (Mimì) Mastroberti come forma di omaggio, emerge dai due fiumi del Paradiso terrestre, il Lete e l'Eunoè, mentre sotto di lui si agitano le anime dei dannati, simbolo delle deviazioni e delle difficoltà che ancora tentano di trattenerlo. Dante tende il braccio verso la meta e porta rami d'alloro sul capo e sul braccio, emblema della conquista della "retta via". Il tributo a Domenico "Ninì" Mastroberti nasce dalla volontà di ricordare la sua figura: attore, regista, autore e direttore artistico profondamente legato al teatro di Potenza. Fondatore del <i>Piccolo Teatro di Potenza</i> e creatore della compagnia <i>Stoà</i>, Mastroberti ha svolto un ruolo decisivo nella crescita culturale della città. È ricordato per il suo rigore, la sua passione e il suo costante impegno nella formazione dei giovani attori, lasciando un'eredità artistica duratura.	
Design dell'arredamento e del legno	Opera diffusa (lungo l'intero tragitto)	Scale dell'Altrove n. 8 scale da 200 cm (H) e larghezza mediamente 40/ 50 cm. Le scale sono una metafora per descrivere una serie di sfide o ostacoli che sembrano impossibili da superare, un percorso che non ha fine e che è estremamente difficile da affrontare, ragion per cui sono state realizzate in configurazioni molteplici. Utilizzando listelli in abete levigati, smalti all'acqua e mordenti, l'installazione esplora le infinite declinazioni formali di un oggetto elementare: la scala a pioli.	Classe 4E Referente: Prof.ssa Carmelina Sileo
INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE	Spazio al termine della prima rampa di scale ("Inferno")	ELSEWHERE IN ESCALATORS @ L'ALTROVE NELLE SCALE MOBILI 4 stampe su forex 100 x 70 cm Il viaggio nell'altrove percorre fisicamente le scale mobili ma attraversa i vorticosi gironi dell'inferno e le scale infinite del purgatorio fino alla luce ritrovata del paradiso. L'identificazione	Classe: 4A Referenti: Proff. Antonella Distilo e Michele Restaino

		delle storie del viaggio dantesco narrate dalle opere artistiche nell'allestimento ai diversi livelli è affidata alle relative viste planivolumetriche, mappe di viaggio narranti vere e proprie.	
INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE	Foyer Via Armellini (<i>Selva oscura</i> "Inferno")	Vergilius 140x140 cm L'Uomo Vitruviano, simbolo del modo "classico" di concepire l'architettura, ha ispirato questa installazione, denominata "Vergilius". Le lettere iniziali della nostra scuola (L e G) e, nello specifico, del Liceo Artistico (A), grazie al sistema Arduino, simulano la continuità del movimento circolare, richiamando il viaggio allegorico di Dante attraverso l'aldilà, guidato da Virgilio lungo i gironi infernali e il Purgatorio. Versi d'ispirazione: Quando vidi costui nel gran deserto, "Miserere di me", gridai a lui, "qual che tu sii, od ombra od omo certo!" Rispuosemi: "Non omo, omo già fui, e li parenti miei furon lombardi, mantoani per patria ambedui. Ond'io per lo tuo me' penso e discerno che tu mi segui, e io sarò tua guida, e trarrotti di qui per loco eterno; (<i>La Divina Commedia: "Inferno", Canto 1</i>)	Artisti: C. Ciarliero, M.A. D'Acunto, M. De Santo, V. Faggella, M. Filardi, S. Lo Tito, K. Vasti Paesani della classe 5A Referenti: Proff. Nicola Laurenza e Michele Restaino Realizzazione Modello e Automazione: AURA SRLS – Potenza
Arti figurative - pittura	corridoio su uscita via due torri (<i>"Purgatorio"</i>)	Ciclo pittorico dal titolo: Vista dal Purgatorio Opere di due formati: • acrilico su compensato rotondo 34,50 cm • acrilico su compensato rettangolare 50X70 cm	Artisti: Alessia Pagliaro, Sara Rivela, Alma Fugensio, Giuseppe Caggiano, Simona Pace, Rossella Leone, Mikaela Tolve Referente: Prof.ssa Marirosa Lagatta

		Questa serie di opere astratte è ispirata al Purgatorio, seconda cantica della <i>Divina Commedia</i> di Dante Alighieri, e reinterpreta la dimensione simbolica e spirituale del testo attraverso forme essenziali, atmosfere rarefatte e una ricerca cromatica ascensionale. All'interno di questo ciclo pittorico, che culmina in un'opera di grande formato, una tela in particolare rielabora in chiave visiva i temi centrali del Purgatorio: la montagna come ascesa, il vortice celeste come soglia verso la beatitudine e l'uscita dall'Inferno resa da montagne rosse e incisive. Una stella cadente attraversa la scena e richiama il cammino delle anime purganti verso la loro "terra promessa".	
Indirizzo Grafica	Opera diffusa tra Primo corridoio (inferno) e spazio antistante l'accesso agli ascensori (dopo la seconda rampa di scale mobili – "Purgatorio")	"L'Altrove" Ciclo di opere grafiche Il progetto "L'Altrove", realizzato dalla classe 5ª Grafica del Liceo Walter Gropius di Potenza, nasce dall'intento di reinterpretare in chiave visiva e contemporanea la <i>Divina Commedia</i>, ponendo al centro il tema della verticalità. Tale concetto non rappresenta soltanto il movimento fisico del viaggio dantesco – la discesa nell'Inferno, l'ascesa del Purgatorio e l'elevazione del Paradiso – ma anche il percorso interiore dell'anima, che precipita, si purifica e infine si redime. Le grafiche sviluppate dagli studenti traducono questo itinerario in un'unica esperienza di trasformazione morale, spirituale ed esistenziale. I tre regni ultraterreni sono stati immaginati come atti scenici, ciascuno caratterizzato da un proprio linguaggio visivo: nell'Inferno prevalgono l'inganno e la maschera, nel Purgatorio la fatica e la metamorfosi, mentre nel Paradiso emergono la libertà e la rivelazione della verità. Alcune illustrazioni stabiliscono un dialogo tra la Commedia e il territorio, associando il passaggio da un regno all'altro alle antiche porte della città di Potenza – Porta San Gerardo, San Luca e San Giovanni – assunte come simboli tangibili di transizione e rinascita.	Classe V sez. D – INDIRIZZO: GRAFICA Referenti Prof.ssa: MariaPia Carelli e Prof.ssa Marcella Lamattina

		Altre opere si concentrano sulle pene, sulle emozioni e sui personaggi emblematici del poema: Beatrice, raffigurata nella sua purezza e femminilità; Dante, portatore di una visione complessa che intreccia poesia, filosofia e spiritualità; e Caronte, incarnazione della giustizia divina che separa i salvati dai dannati. Il progetto utilizza un sistema coerente di colori, linee e simboli – dal nero e rosso dell’Inferno al bianco e oro del Paradiso, passando per scale, porte, vortici, cerchi e ali – per rappresentare visivamente l’idea di una ascesa interiore. Anche l’allestimento è stato concepito per guidare il visitatore in un’esperienza immersiva, favorendo un percorso di contemplazione e riflessione. “L’Altrove” non è un luogo fisico, ma una condizione dell’essere: il desiderio umano di guardare oltre, di ricercare una dimensione più elevata rispetto alla realtà quotidiana.	
Grafica	Sopra il garage comunale (uscita “Purgatorio”)	<i>Il viaggio culturale continua</i> Per il progetto grafico <i>SCALE DELL’ALTROVE, STRADE DELL’INCANTO</i> gli alunni dell’indirizzo di grafica del quarto anno hanno rappresentato con “il viaggio culturale continua in Galleria Civica”, un passaggio del viaggio che attraversa una città tra edifici caratteristici appartenenti al paesaggio di Potenza come il centro storico, le scale mobili, il Serpentone, illustrati in maniera moderna. Ogni elemento è stato pensato per valorizzare il contesto urbano e stimolare l’interesse del pubblico. Il progetto è nato in riferimento agli ultimi versi del Purgatorio della Divina Commedia di Dante Alighieri: “Io ritornai (...) puro e disposto a salire a le stelle”. Da qui l’idea di paragonare le luci della città alle stelle del Paradiso, invitando lo spettatore a intraprendere un viaggio simbolico, proprio come Dante nella Divina Commedia, guidato dalla cultura e dall’arte.	Classe 4D Referente: Prof.ssa Marcella Lamattina, Prof.ssa Maria Pia Carelli
Biennio - Laboratorio artistico	Opera diffusa: Dal Primo corridoio	3 Cicli grafico-pittorico Mancano titoli: 1. “e quindi uscimmo a riveder le stelle.” (Inferno)	Progetto curato dalle classi: 2A, 2B, 2C, 2D Artisti: <u>Opere Ciclo 1 (Inferno)</u>

	(inferno) fino all'uscita su via due torri ("Purgatorio") Si valuta l'inserimento di tre opere nel "Paradiso"	2. "puro e disposto a salire a le stelle." (purgatorio) 3. "l'amor che move il sole e l'altre stelle." (Paradiso) Disegni su cartoncino 50X70cm Tecnica mista: matite colorate Luminance e marker e penne ad inchiostro Concept Il progetto trae ispirazione dalle figurine da collezione che molti di noi, da bambini, scambiavano e incollavano con l'obiettivo di completare l'album. Le rappresentazioni dei personaggi, raffigurati a mezzo busto, sono poste al centro della composizione, incorniciate e accompagnate da una texture di sfondo che richiama in modo stilizzato la mappa della città di Potenza. Nella parte superiore di ogni elaborato compare il nome del personaggio, tra cui Dante, Virgilio, Caronte, l'Arpia, Lucifero, Paolo e Francesca, Catone, Beatrice, la Vergine Maria e l'Arcangelo Michele, selezionati per ripercorrere simbolicamente le tre cantiche della Divina Commedia: Inferno, Purgatorio e Paradiso.	Dante: Francesca Casella, 2C Virgilio: Giulia Codutti, 2C Caronte: Gemma Gentilesca, 2B Arpia: Irma Morlino, 2A Paolo e Francesca: Lorenzo Monaco, 2A Lucifero: Caterina Lorusso, 2C Opere Ciclo 2 (Purgatorio) Dante: Giulia Caggianese, 2C Beatrice: Federica Larocca, 2A Catone: Valentina, 2D Opere Ciclo 3 (Paradiso) Dante: Ilaria Nolè, 2D Beatrice: Fabiana Erezanu, 2C Arcangelo Michele: Zaira Guzzo, 2C Vergine Maria: Alessio Darimini, 2B Referente: Prof.ssa Gaetana Pecchia
Grafica	Secondo corridoio uscita via due torri ("Purgatorio")	DANTE E VIRGILIO -TRA LUCE E OMBRA VIAGGIO NEL PURGATORIO formato verticale A3 L'opera di Dante viene reinterpretata in chiave contemporanea attraverso il linguaggio visivo del fumetto. Il Purgatorio è il regno della luce e della speranza: una luce lontana, fioca, smorzata, ma pur sempre un bagliore che indica la possibilità della salvezza, contrapposto all'oscurità dell'Inferno, diventa simbolo del cammino di purificazione e crescita morale delle anime. Le sette cornici del monte, dedicate ai peccati capitali, offrono spunti narrativi per raccontare, con stile pop e fumettistico, le tappe del viaggio di Dante e Virgilio e gli incontri con figure significative. Le tavole, realizzate in bianco e nero con sfumature di grigio, evidenziano i contrasti di luce e ombra. Alcuni dettagli significativi del racconto sono poi arricchiti con accenni di colore, così da	Classe III sez. D – INDIRIZZO: GRAFICA Referenti Prof.ssa: Maria Pia Carelli e Prof.ssa Lidia Gioioso

		mettere in risalto i momenti o gli elementi più importanti della narrazione dantesca.	
Arti figurative - Pittura	Galleria civica ("Paradiso")	Mostra Pittorica Galleria Civica Sinossi Il Paradiso si apre come uno spazio luminoso e armonico, popolato da angeli, aureole, raggi, ali e altri segni di luce. La Madonna, Beatrice e Dante dialogano con simboli di conoscenza, purezza e ascesa dell'anima. Le opere degli studenti del 2° anno di Discipline Grafiche e Pittoriche e del 3° e 4° anno di Discipline Pittoriche "Arti Figurative" reinterpretano la tradizione attraverso pittura, collage, interventi materici e sperimentazioni cromatiche. Gli autoritratti diventano soggetti sacri, trasformando l'identità personale in simbolo universale di ricerca e trascendenza. La collettiva unisce introspezione e memoria storica, offrendo molteplici chiavi di lettura del Paradiso. Di seguito le singole opere.	Docente Referente di tutte le opere di seguito indicate: Prof.ssa Caporusso
Arti figurative - Pittura	Galleria civica ("Paradiso")	Titolo: "Ascensione dell'Io" Dimensioni: 70 x 100 cm Tecnica: mista, pittura Acrilica + matita sanguigna + Foglia oro, su tela Descrizione L'opera presenta il mio autoritratto, circondato da fiori di giglio e da ali che evocano la figura di un angelo, sospeso tra la luce e lo spazio simbolico del Paradiso dantesco. La composizione esprime purezza, armonia ed elevazione spirituale, trasformando l'identità personale in un simbolo universale di trascendenza, dove introspezione e tradizione si incontrano.	Classe: IVB Autore: Alessia M.F. Faraone
		Titolo: "Mirabile visione" Dimensioni: 70 x 100 cm	Classe: IVB Autore: Francesca A.P. Cerone

		Tecnica: mista, pittura Acrilica + matita sanguigna + Foglia oro, su tela Descrizione L'opera raffigura la Visione della Rosa dei Beati: un'anima estaticamente commossa dalla contemplazione del Paradiso; la corona di spine al collo simboleggia il doloroso percorso di redenzione verso la beatitudine. Lo sfondo illustra l'ascesa dall'errore alla purificazione e infine alla luce divina; sul volto e sul corpo appaiono segni di penitenza (dolore, sangue) e lacrime d'estasi davanti al divino.	
		Titolo: "Riflesso di Paradiso" Dimensioni 70 X 100 cm Tecnica: pittura Acrilica su tela Descrizione L'opera ritrae una giovane donna dal volto dolce e dallo sguardo intenso, con lunghi capelli ondulati ornati da piccoli fiori che le conferiscono un'aria angelica. Lo sfondo sfumato, simile a un cielo al tramonto, crea un'atmosfera onirica. Realismo e fantasia si intrecciano, evocando insieme tenerezza e mistero.	Classe: IVB Autore: Sofia Berardi
		Titolo: "Soffioni nell'eterno cielo" Dimensioni 70 X 100 cm Tecnica: pittura Acrilica + pasta modellabile + Foglia oro, su tela Descrizione L'opera ritrae il mio autoritratto, il cui volto e collo arancione-rossastri richiamano un calore spirituale, simile all'ardore descritto da Dante. Attorno alla figura, steli e fiori in tonalità terrose richiamano i diversi gradi di beatitudine o i nove cieli. L'insieme trasmette una serenità mistica, dove la natura terrena si trasfigura nella gloria e nell'eterna letizia del Regno di Dio	Classe: IVB Autore: Ambar Berlanga
		Titolo: "Marmo Immortale" Dimensioni 70 X 100 cm	Classe: IVB Autore: Martin Miodrag Gheorghe

		Tecnica: pittura Acrilica su tela Descrizione Autoritratto in primo piano, con gli occhi chiusi in espressione serena, avvolto da aureola e corona d'alloro stilizzata. Sottili crepe sul volto evocano fragilità e tempo, trasformati dall'arte in un'eleganza senza tempo.	
		Titolo: "Fioritura dell'Anima" Dimensioni 70 X 100 cm Tecnica: mista, pittura Acrilica + Foglia d'argento su tela Descrizione L'opera ritrae il mio volto, ornato da tralci di foglie e fiori che simboleggiano fragilità umana; questi elementi si trasformano in un'armonia celeste mentre l'anima fiorisce, come un niphredil sospinta dal vento eterno. La metamorfosi celebra purezza e luce spirituale, evocando la grazia di un angelo del Paradiso dantesco che conduce alla perfezione e alla beatitudine.	Classe: IVB Autore: Elena Lettieri
		Titolo: "Ritratto in Estasi: il Mio Paradiso Dantesco" Dimensioni 70 X 100 cm Tecnica: pittura Acrilica su tela Descrizione Il dipinto ritrae me stessa immersa nel Paradiso dantesco, inteso a evocare calma, armonia, spiritualità ed elevazione. L'immagine è angelica e sovrannaturale, ispirata alla purezza e alla luce della dimensione celeste descritta da Dante.	Classe: IVB Autore: Zaira Casella
		Titolo: "Piume" Dimensioni: 70 X 100 cm Tecnica: pittura Acrilica su tela Descrizione Un angelo in un campo di lavanda — simbolo di calma, purezza e devozione — si è purificato, liberandosi dalla materialità. Ora contempla l'essenza leggera della luce, inesauribile energia divina,	Classe: IVB Autore: Vittoria Labriola

		come piume sospese in volo: il Primo Motore immobile, il cielo oltre il quale dimora il Paradiso.	
		Titolo: "Soffio" Dimensioni: 70 X 100 cm Tecnica: Acrilico su tela Descrizione L'opera raffigura il profilo di un angelo dagli occhi socchiusi e dalla chioma mossa dal vento. I capelli, dalle linee morbide e dai toni lilla-rosacei, si stagliano in contrasto con lo sfondo più geometrico, interamente occupato da un mandala. Quest'ultimo rappresenta simbolicamente il cielo e il sole, richiamandone i colori e il celebre verso dantesco: «L'amor che move il sole e l'altre stelle» (Paradiso, XXXIII, v. 145).	Classe: IVB Autore: Angela Bernardo
		Titolo: "Ascesa" Dimensioni: 100 X 70 cm Tecnica: mista, Acrilico+ Pasta modellabile +Foglia oro, su tela Descrizione Una figura femminile si eleva verso il cielo, avvolta da un'aura luminosa che dissolve l'oscurità circostante. Le sue ali si aprono maestose, simbolo di liberazione e rinascita spirituale. È l'attimo eterno in cui l'anima ritrova la sua origine divina.	Classe: IVB Autore: Greta Corvino
		Titolo: "Nel Silenzio Dorato del Cielo" Dimensioni: 70 X 100 cm Tecnica: mista, Acrilico + Foglia oro, su tela Descrizione Il quadro ritrae la mia persona in veste angelica. L'uso cromatico rimanda a una dimensione celeste e paradisiaca: l'anima assume le tonalità del luogo in cui dimora, un regno di pace che l'opera intende trasmettere. Fiori dorati aggiungono luminosità, richiamando la solennità dello spazio sacro che accoglie il soggetto.	Classe: IVB Autore: Lia Pietrafesa

		Titolo: “Oltre le Nuvole” Dimensioni: 70 X 100 cm Tecnica: mista, matita sanguigna + Foglia oro, su tela Descrizione Un angelo immerso nelle nuvole segna la frattura tra antico e moderno, tra realtà e fantasia. Le ali, simbolo di libertà e maestosità, si aprono leggere, mentre le nuvole, morbide e consistenti, diventano il suo sostegno per una beata riflessione e un momento di riposo. Il soggetto, infatti, non è fatto solo di anima, ma anche di carne.	Classe: IVB Autori: Nives Valvano e Swami Sileo
		Titolo: “Natura Divina” Dimensioni: 70 X 100 cm Tecnica: mista, pittura Acrilica + Foglia oro, su tela Descrizione L’opera ritrae il mio autoritratto come figura femminile paradisiaca, immersa in un’atmosfera di fiori e luce. Frasi tratte dal “Paradiso” di Dante, tradotte in arabo, si intrecciano con elementi dorati e colori luminosi, evocando l’elevazione spirituale della dimensione dantesca.	Classe: IVB Autori: Arianna Caggianese
		Titolo: “Beatrice tra Cielo e Terra” Dimensioni: 70 X 100 cm Tecnica: pittura Acrilica su tela Descrizione Nell’opera ho attribuito a Beatrice i miei tratti. Ella appare sospesa tra cielo e terra: gli occhi, rivolti al Paradiso, si riflettono nei fiori, e al contempo volgono lo sguardo alla vita terrena, dove osserva il suo Dante smarrirsi lungo la strada sbagliata. In questo modo, la figura diventa il respiro vivo di Beatrice, anima dell’immaginario dantesco	Classe: IVB Autori: Carmen Falabella
		Titolo: “Angelus in Paradiso” Dimensioni: 70 X 100 cm Tecnica: mista, pittura Acrilica + Foglia oro, su tela	Classe: IVB Autori: Sofia Marcoppido

		Descrizione L'opera rappresenta un angelo nel Paradiso dantesco, sospeso tra luce e nuvole luminose; i dettagli richiamano la tradizione dantesca e instaurano un dialogo con l'interpretazione visiva contemporanea	
		Titolo: "L' Attesa" Dimensioni: 70 X 100 cm Tecnica: mista, pittura Acrilica + Foglia oro, su tela Descrizione Ho rappresentato Beatrice nel Paradiso nelle mie sembianze: il volto è rivolto verso l'alto e negli occhi si riflette il cielo costellato di nuvole. Ho voluto ritrarla mentre attende l'arrivo di Dante, arricchendo l'atmosfera con vari fiori che sottolineano la sua presenza celeste e simbolica.	Classe: IVB Autore: Valentina Genovese
		Titolo: "Angelo del Paradiso" Dimensioni: 70 X 100 cm Tecnica: mista, pittura Acrilica +pasta modellabile + Foglia oro, su tela Descrizione Ritratto di me stesso vestito da angelo del Paradiso dantesco: il volto, sereno e rivolto verso l'alto, conserva i miei tratti personali. Il volto è contornato ed arricchito da fiori in rilievo che emergono dalla tela, mentre uno strato sottile di foglia oro e le pieghe fluttuanti richiamano la tradizione dantesca. L'intera figura è immersa in una luce celeste, evocando purezza, armonia ed elevazione spirituale.	Classe: IVB Autore: Chiara Santoro
		Titolo: "Etere e Petali" Dimensioni: 70 X 100 cm Tecnica: mista, pittura Acrilica + matita sanguigna + Foglia oro, su tela Descrizione L'opera unisce il calore della matita sanguigna alla vivacità dell'acrilico, creando un dialogo tra linee e colore. Ispirata al	Classe: IVB Autore: Canio Ciranna

		Paradiso di Dante, mostra una figura eterea sospesa tra nuvole luminose e aure dorate, intrecciate a elementi floreali che simboleggiano purezza e beatitudine. L'acrilico modula luce e profondità, mentre la sanguigna definisce i contorni con intensità, dando vita a un mondo sospeso tra realtà e sogno, dove natura e divino si fondono armoniosamente.	
		Titolo: "Eyes of Light" Dimensioni: 100 X 70 cm Tecnica: mista, pittura Acrilica + Foglia oro su tela Descrizione Nell'opera, Maria appare come Regina del cielo, avvolta da una luce intensa e percepita come dolce e misericordiosa. Non è descritta nei tratti fisici, ma come presenza luminosa e materna, intermediaria tra l'uomo e Dio, che guida Dante verso la visione finale della Trinità.	Classe: III B Autori: Michelle Coviello - Susanna Pastore – Vito Mitro – Giada Olita
		Titolo: "Beatrice, Fuoco interiore" Dimensioni: 70 X 100 cm Tecnica: pittura Acrilica + Foglia oro su tela Descrizione Beatrice è rappresentata sospesa tra terra e cielo, avvolta da un bagliore interiore che la trasforma in energia luminosa. Il suo sguardo riflette grazia e conoscenza, mentre un'aura dorata e rosata avvolge il corpo, fondendo sacro e poesia. Figura centrale, irradia la scena e guida Dante verso la visione ultima.	Classe: III B Autori: Alessia Di Sabato - Serena Santarsiero – Anna Pia Ranaldi – Ira Guido
		Titolo: "Madonna della Luce Silente" Dimensioni: 70 X 100 cm Tecnica: mista, matita sanguigna + Foglia oro, su tela Descrizione La Madonna appare come luce silente e materna, avvolta da bagliori dorati, che irradiano dolcezza e misericordia. Presenza sospesa tra cielo e terra, guida lo sguardo verso la visione finale della Trinità, incarnando la sacralità del Paradiso dantesco.	Classe: III B Autori: MariaPia Padula – Maristella D'Ottavio – Samira Li Bergolis

		Titolo: “Dante Reloaded” Pop art Dimensioni: 70 X 100 cm Tecnica: mista, pittura Acrilica + Foglia oro, su tela Descrizione Il ritratto di Dante reinventa il poeta medievale in chiave pop: colori vivaci, linee decise e contrasti luminosi trasformano il suo volto in un'icona contemporanea, simbolo di creatività e cultura senza tempo. Tratti classici come la corona di alloro si fondono con schemi grafici moderni, creando un ponte tra tradizione letteraria e pop culture.	Classe: III B Autori: Zoe Perilli – Emanuela Nardiello – Donato Flore – Michelle He
		Titolo: “Autoritratto celeste” dimensioni: 70 X 100 cm Tecnica: mista, pittura Acrilica + Foglia oro, su tela Descrizione Nel mio autoritratto mi raffiguro come un angelo sospeso tra nuvole luminose, decorazioni dorate e geroglifici, riflettendo la purezza e la serenità dei beati. Le ali leggere e il volto sereno incarnano elevazione spirituale e armonia tra cielo e terra.	Classe: II A Autori: Federica Larocca - Lorenzo Monaco - Irma Morlino
		Titolo: “Armonia celeste “ Dimensioni: 70 X 100 cm Tecnica: mista, pittura Acrilica + Foglia oro, su tela Descrizione L'opera ritrae un angelo, dalle mie sembianze, sospeso nel Paradiso dantesco e avvolto dalla luce; il volto sereno e le ali leggere esprimono purezza, armonia e grazia celeste.	Classe: II A Autori: Noemi Albano – Mariagrazia Fermo
		Titolo: “La carezza del cielo” Dimensioni: 70 X 100 cm Tecnica: mista, matita sanguigna + Foglia oro, su tela Descrizione Un angelo sospeso tra nuvole dorate del Paradiso, immerso in una luce calda che evoca il divino; il volto calmo e lo sguardo	Classe: II A Autori: Aurora Tomasillo – Alessandra Venetucci

		contemplativo trasmettono beatitudine, mentre ali eteree e un gesto carezzevole simboleggiano purezza, protezione e il legame tra cielo e terra.	
Arti figurative - Pittura	Corridoio d'accesso alla prima rampa delle scale mobili ("Inferno")	<i>Sinossi</i> L'opera, ispirata alla Divina Commedia, porta gli spettatori nel viaggio di Dante attraverso l'Inferno, mostrando le pene dei dannati e le figure emblematiche del poema. Gli studenti danno vita al poeta, rendendo tangibili emozioni, passioni e modernità del genio fiorentino, trasformando il celebre testo in un'esperienza viva e coinvolgente. Di seguito le singole opere:	Docente Referente di tutte le opere di seguito indicate: Prof.ssa Caporusso
		Titolo: "Caronte" Dimensioni: 105 X 200 cm Tecnica: pittura Acrilica su tela Descrizione Il quadro raffigura Caronte, traghettatore infernale, mentre guida la sua barca sulle acque oscure dell'Acheronte. La figura, imponente e minacciosa, emerge in un paesaggio dominato da toni cupi, tra fiamme e vapori infernali. Intorno a lui, le anime dei dannati invocano aiuto o temono il destino imminente, mentre le acque agitate e lo sfondo infuocato accentuano la drammaticità della scena. L'opera cattura l'essenza del passaggio verso l'Inferno e la forza inquietante del celebre personaggio dantesco.	Classe: IVB, 2019 Autore: Giovanna Isopo
		Titolo: "Sguardo di un Dannato" Dimensioni: 140 X 200 cm Tecnica: pittura Acrilica su tela Descrizione Il quadro ritrae il volto di un dannato, catturato in un istante di dolore e terrore. Gli occhi, spalancati e pieni di angoscia, trasmettono la sofferenza eterna dell'Inferno, mentre la bocca semiaperta sembra emettere un grido muto. I tratti del viso, segnati	Classe: IVB, 2018 Autori: A. Bochicchio – L. Grimaldi – P.P. Mollica – I. Scavone – S.V. Pace – M. De Martino – S. Guglielmi -L. Bianchi

		dalla fatica e dalla paura, emergono da uno sfondo oscuro e infernale, tra fiamme, ombre e vapori rossi e neri. L'opera trasmette l'angoscia e la disperazione delle anime condannate, facendo percepire la brutalità e l'inesorabilità del mondo dantesco.	
		Titolo: "Anime tra le Fiamme" Dimensioni: 140 X 200 cm Tecnica: pittura Acrilica su tela Descrizione Il quadro raffigura anime dannate avvolte dalle fiamme dell'Inferno, con corpi contorti e volti straziati dal dolore. Il fuoco illumina lo sfondo oscuro, accentuando tormento e disperazione, e trasmette la crudeltà e l'inesorabilità della condanna eterna.	Classe: IVB, 2018 Autori: R. Lomuscio – L. Urgesi – R. Di Grazia – C. Mecca – G. Mascia
		Titolo: "Anime Dannate" Dimensioni: 200 X 180 cm Tecnica: pittura Acrilica su tela Descrizione Il quadro rappresenta le anime dei dannati immerse nelle tenebre dell'Inferno. I corpi contorti e i volti segnati dal dolore esprimono sofferenza, paura e disperazione eterna. Intorno a loro, ombre cupe, fiamme e vapori infernali creano un'atmosfera opprimente, sottolineando l'inesorabilità della punizione e la crudeltà del mondo dantesco.	Classe: IVB, 2018 Autori: C. Mazzairelli – M. Molinari – P. Sfara – M. Romanelli – L. Becce – A. Rocha Pires